



**Cremona**

COMUNE DI CREMONA

## **Determinazione dirigenziale**

**549/2024 del 09/04/2024**

**OGGETTO** **Costituzione del Fondo delle risorse decentrate del personale non dirigente per l'anno 2024.**

**Settore** SETTORE RISORSE UMANE

**Servizio** SETTORE RISORSE UMANE

### **IL DIRETTORE**

#### **PREMESSE**

1) Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Funzioni Locali (CCNL 2019-2021) stipulato il 16 novembre 2022, disciplina all'art. 79 le modalità di costituzione del Fondo Risorse decentrate per il personale non dirigente e distingue:

-RISORSE STABILI (commi 1 e 1 bis) destinate a remunerare istituti che presentano carattere di "certezza, stabilità e continuità";

-RISORSE VARIABILI (commi 2 e 3) che presentano la caratteristica della "eventualità e variabilità" e che vengono annualmente determinate, stanziare e messe a disposizione della contrattazione integrativa.

Tali risorse possono essere soggette al limite di cui al successivo punto 3) oppure escluse, in relazione a quanto dettagliatamente definito dalle norme contrattuali.

2) Ai sensi dell'art.79 comma 3, gli enti possono incrementare, in base alla propria capacità di bilancio, le risorse di cui al comma 2, lett. c) (risorse finalizzate ad adeguare le disponibilità del Fondo sulla base di scelte organizzative, gestionali e di politica retributiva degli enti, ove nel bilancio sussista la relativa capacità di spesa, ivi inclusi la destinazione al personale dei proventi per violazione del codice della strada) e quelle di cui all'art. 17, comma 6 (Retribuzione di risultato delle posizioni organizzative) di una misura complessivamente non superiore allo 0,22% del monte salari 2018. L'importo corrispondente allo 0,22% è finalizzato a quanto previsto dall'art. 3, co. 2, del Decreto Legge 80/2021, è pertanto escluso dal limite di cui all'art. 23 del d.lgs 75/2017 e può essere destinato a remunerare la produttività del personale del comparto e la retribuzione di risultato delle Elevate qualificazioni in quote calcolate con la stessa proporzione degli importi destinati al Fondo e allo stanziamento per le Posizioni organizzative dell'anno 2021.

3) L'ammontare delle voci che alimentano il Fondo, di parte stabile e di parte variabile, è determinato nel rispetto dell'art. 23 comma 2, del D.Lgs 75/2017 il quale dispone che "a decorrere dal 1° gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. Il limite del Fondo così determinato, certificato dal Collegio dei Revisori del Comune di Cremona in data 13 dicembre 2016, è pari ad euro 2.165.071,00.

4) L'ammontare complessivo di risorse di PARTE STABILE del Fondo per l'anno 2024 è pari ad euro 1.839.110,00 di cui:

a) euro 1.739.106,00 SOGGETTI AL LIMITE corrispondenti alle risorse di cui all'art. 67, commi 1 e 2 del CCNL 2016-2018, agli importi della Retribuzione Individuale di Anzianità (RIA), assegni ad personam non più corrisposti al personale cessato dal 2011 al 2023 e al trattamento accessorio del personale trasferito dalla Provincia di Cremona per processi di decentramento e delega di funzioni (art. 79, comma 1, lett. a) del CCNL);

b) euro 251.420,00 NON SOGGETTI AL LIMITE dettagliati come segue:

- euro 74.800,00 corrispondente ai differenziali stipendiali appartenenti alle ex cat. B e D a cui si accedeva dalla posizione economica B3 e D3, in precedenza imputati a bilancio e confluiti nel Fondo a partire dal 1/04/2023 (art. 79, c. 1bis del CCNL 2019-2021)

- euro 56.576,00 quale prodotto dell'importo fisso annuo (€ 83,20) pari per le unità di personale in servizio alla data del 31/12/2015 (art. 79, comma 1, lett. a) del CCNL 2019-2021 e del CCNL 2016-2018, art. 67, co. 2, lett.a))

-euro 34.806,00 a titolo di incrementi stipendiali per i differenziali di Progressioni Economiche Orizzontali, previsti dall'art. 64 del CCNL 2016-2018, per il personale in servizio alla data in cui decorrono gli incrementi (art. 79 c. 1, lett. a)CCNL 2019-2021);

-euro 29.975,00 pari alle differenze tra gli incrementi a regime degli stipendi tabellari riconosciuti alle posizioni economiche di ciascuna categoria e gli stessi incrementi riconosciuti alle posizioni iniziali. L'importo non tiene conto del part-time e, in base al parere ARAN CFL 174, considera i dipendenti in servizio al 1° gennaio 2021 (art. 79, comma 1, lett d) ccnl 2019-2021);

-euro 55.263,00 corrispondente al prodotto dell'importo fisso annuo di euro 84,50 per le unità di personale destinatarie del CCNL 2019-2021 in servizio al 31/12/2018 (654 dipendenti) (art. 79, comma 1, lett. b)sensi del CCNL 2019-2021,

5) L'art. 9, comma 2-bis, del Decreto Legge n. 78 del 31 maggio 2010, convertito in legge n. 122 del 30 luglio del 2010, così come integrato dall'art. 1, comma 456, della Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di Stabilità del 2014), cristallizza anche per gli anni successivi la decurtazione operata negli anni 2011 – 2014 determinata in base alle istruzioni operative della circolare n. 20/2015 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale decurtazione, quantificata in euro 105.972,00, è stata certificata dal Collegio dei Revisori dei Conti con parere acquisito al protocollo generale n. 73946 del 22 dicembre 2015.

6) Il Fondo è altresì decurtato di un importo complessivo di euro 45.444,00 di cui:

- euro 21.036,00 per il passaggio ad A.E.M. Cremona S.p.A. di 8 unità di personale comunale in servizio presso il Polo della Cremona nell'anno 2019;

- euro 24.408,00 a seguito dell'esternalizzazione di 9 unità di personale in servizio presso i Lavori Pubblici (gestione del verde) nell'anno 2021.

7) Con Deliberazione n. 53 del 20 marzo 2024 la Giunta comunale ha formulato gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica per la stipula dell'Accordo integrativo e le direttive al Dirigente del Settore Risorse Umane autorizzando:

- un'integrazione del Fondo risorse decentrate per l'anno 2024 (con riferimento alla parte variabile) per un importo di euro 266.560,00;

- l'incremento dello stanziamento destinato alla retribuzione di risultato delle Elevate Qualificazioni per un importo di euro 4.444,00 in base alle previsioni dell'art. 79, c. 3 del CCNL 2019-2021, per complessivi € 271.000.

Con specifico riferimento all'incremento del Fondo, l'importo stanziato è ripartito come segue:

a) euro 69.000,00 in misura pari a circa lo 0,56% del monte salari 1997 per il finanziamento dei premi legati al raggiungimento degli obiettivi di performance individuale da realizzare nel corso del 2024 (art. 79, comma 2, lett. b), del CCNL 16/11/2022, soggette al limite);

b) euro 143.000,00 (comprese le risorse di cui all'art. 98, comma 1, lett. c), del CCNL 16/11/2022) per adeguare le disponibilità del Fondo, sulla base delle necessità organizzative e gestionali legati al raggiungimento di specifici obiettivi, anche di mantenimento, da realizzare nel corso del 2024 come previsto negli strumenti di programmazione dell'ente (art. 79, comma 2, lett. c), del CCNL 16/11/2022, soggette al limite);

c) euro 22.000,00 quali risorse eterofinanziate e quindi non soggette al limite destinate al raggiungimento di obiettivi legati a progetti specifici da realizzare nel corso del 2024 (art. 79, comma 2 lett. c));

d) euro 32.560,00, corrispondente ad una quota (circa l'88%) dello 0,22 % del monte salari 2018 finalizzate a quanto previsto dall'art. 3, comma 2, del D. L. n. 80/2021 da destinare al personale del comparto non incaricato di Elevata Qualificazione (art. 79, comma 3, del CCNL 16/11/2022, non soggette al limite).

8) In aggiunta alle risorse sopra elencate il Fondo è alimentato dalle seguenti risorse variabili:

a) euro 3.585,00, a titolo di Retribuzione individuale di Anzianità (RIA) dei dipendenti cessati nel 2023, in quota parte una tantum sul Fondo 2024, calcolata per i mesi successivi alla cessazione (art. 79, comma 2, lett. a) soggette al limite);

b) euro 1.000,00, a titolo rimborso spese per le notificazioni di atti dell'amministrazione finanziaria finalizzati all'erogazione di incentivi a favore dei messi notificatori (art. 79, comma 2, lett. a), art. 54 CCNL 17/09/2000, soggette al limite);

e) euro 5.000,00, a titolo di contributi dell'utenza relativi a prestazioni non rientranti tra i servizi pubblici essenziali o non espletate a garanzia di diritti fondamentali (Matrimoni) (art. 79, comma 2 lett. a), non soggette al limite);

c) euro 100.000,00, per incentivi funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. n. 50 del 16 aprile 2016 e ai sensi del D.lgs. 36 del 31 marzo 2023 (art. 79, comma 2 lett. a), non soggette al limite);

d) euro 40.000,00, per incentivi dell'avvocatura ai sensi del Decreto Legge n. 90 del 2014 (convertito in Legge n. 114 del 2014) e del Regolamento di organizzazione dell'avvocatura civica (art. 79, comma 2 lett. a) non soggette al limite);

e) euro 46.000,00, a titolo di incentivi IMU/TARI nel rispetto del Regolamento del Comune di Cremona per gli incentivi gestione entrata e ai sensi dell'art. 1, co. 1091, della legge n. 145/2018 (art. 79, comma 2 lett. a), non soggette al limite);

VISTE:

9) la Determinazione dirigenziale n. 100 del 24 gennaio 2024 avente per oggetto: Individuazione della spesa per la corresponsione del lavoro straordinario, relativo all'anno 2024, al personale dipendente comunale, nei limiti previsti dalla vigente normativa.;

10) la Determinazione Dirigenziale n. 1153 del 27 giugno 2018 con cui si stabiliva in euro 359.546,00 l'importo a carico del bilancio dell'Ente, destinato alla retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative/ Elevate Qualificazioni istituite presso l'Ente, così come disposto dall'art. 67, comma 1, 2° periodo, del CCNL 21 maggio 2018;

11) la Determinazione Dirigenziale n. 1952 del 15/11/2016 con cui si costituiva il Fondo per le politiche di sviluppo del personale non dirigente e per la produttività per l'anno 2016;

12) la Deliberazione della Giunta n. 327 del 28/12/2023 che definisce norme regolamentari ai fini della incentivazione del personale di supporto alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili fuori orario di servizio.

**MOTIVAZIONE** 1) Ai sensi del D.lgs n. 165/2001 il presupposto per l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni è la costituzione del Fondo per le risorse decentrate

destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività.

2) Le risorse destinate al salario accessorio sono determinate annualmente sulla base alle previsioni contrattuali e legislative vigenti, tenendo conto delle disponibilità finanziarie dell'Ente e dei nuovi servizi o processi di riorganizzazione che si intendono attivare nel corso dell'anno o orientati al miglioramento di quelli esistenti.

3) La costituzione del Fondo è atto gestionale di competenza del dirigente del Settore Risorse Umane, ad eccezione delle risorse addizionali, all'interno dei limiti fissati dall'art.23, comma 2, d.lgs. 75/2017, la cui competenza è riservata alla Giunta comunale che può destinare annualmente al Fondo ulteriori risorse variabili, per un importo massimo pari all'1,2% del monte salari dell'anno 1997 del personale del comparto, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa.

4) Date le premesse e per le motivazioni sopra dettagliate, è necessario costituire il Fondo risorse decentrate per il personale del comparto per l'anno 2024 e dare attuazione agli indirizzi espressi dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 53 del 20 marzo 2024.

**PRE-VERIFICHE AMMINISTRATIVE** Ritenuta la propria competenza ai sensi degli artt. 107 "Funzioni e Responsabilità della Dirigenza" e 109 "Conferimento di funzioni dirigenziali" del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267, in forza delle funzioni di cui al decreto sindacale di attribuzione in atti;

In ottemperanza a quanto previsto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, in particolare nella sezione Rischi Corruttivi e Trasparenza – allegato 3 - Elenco Misure Generali e Specifiche, si dichiara:

- che il Responsabile del procedimento istruttorio è identificato a piè di pagina del presente provvedimento, mentre il Responsabile del provvedimento finale è il firmatario del presente atto (distinzione tra i due ruoli come previsto dalla misura generale M14 del PIAO vigente);

- l'insussistenza di conflitto di interessi ex art. 6 bis della Legge n. 241 del 7 agosto 1990, come introdotto dalla Legge n. 190 del 6 novembre 2012, relativamente al Responsabile Unico del procedimento e al Responsabile del provvedimento rispetto alla scelta effettuata (misure generali M11 e M14 del PIAO vigente, come integrate dal vigente Codice di Comportamento dell'Ente dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta n. 224 del 04/10/2023).

Ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, si attesta l'intervenuta verifica positiva di regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa a base della presente determinazione dirigenziale.

**PRE-VERIFICHE CONTABILI** Le operazioni contabili di cui alla presente determinazione trovano riscontro negli stanziamenti del Bilancio di competenza di cui ai seguenti provvedimenti deliberativi:

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 18 dicembre 2023 dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2024-2026" e successive modifiche.

- Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 18 dicembre 2023. dichiarata immediatamente eseguibile, avente come oggetto: "Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e relativi allegati e del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" e successive modifiche.

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 324 del 28 dicembre 2023, dichiarata immediatamente eseguibile, avente per oggetto: "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione/Piano della Performance 2024-2026" e successive modifiche.

Le movimentazioni contabili sono assunte:

- nel rispetto delle modalità previste dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, in considerazione dell'esigibilità della medesima, imputandola agli esercizi in cui l'obbligazione viene a scadenza secondo quanto evidenziato nella tabella riportata nel dispositivo.
- nel rispetto dell'art. 9, comma 1, lettera a) punto 2 del D.L. 78/2009, convertito con modificazioni con L. 102/2009, in riferimento alla compatibilità del programma dei pagamenti derivanti dal presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e alla coerenza con gli equilibri di bilancio di competenza e cassa ai sensi del D.Lgs. 118/2011.

## **NORMATIVA**

- D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", art. 151 "Principi in materia di contabilità", art. 153 "Servizio economico finanziario";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Legge 6 novembre 2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".
- Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, art. 40.
- Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali stipulato il 16 novembre 2022, artt. 79 e 80 in merito alla costituzione e utilizzo del Fondo risorse decentrate.
- ARAN CFL 175 in merito al calcolo dei differenziali B1-B3 e D1-D3.
- ARAN CFL 174 in merito al calcolo dell'incremento previsto all'art. 79, comma 1, lett. d)
- Delibera Corte dei Conti sez. regionale di controllo per il Veneto n. 322 del 7.11.2019 (con riferimento alle incentivazioni per matrimoni)

## **DETERMINA**

pag. 5/6

Documento firmato digitalmente, il cui originale informatico **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.** (artt. 20 e 21 del D.Lgs n. 82/2005).

Direttore: **SCIO FABIO**  
Responsabile del Procedimento Istruttorio: **M. Lucia Inguscio**  
Pratica trattata da **Inguscio Maria Lucia**

## DECISIONE

- 1) costituire il Fondo delle risorse decentrate per l'anno 2024 per un importo complessivo di euro 2.301.255,00 secondo la tabella allegato a) parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- 2) rideterminare in complessivi € 363.986,00 lo stanziamento, definito con determinazione dirigenziale n. 1153 del 27 giugno 2018 in euro 359.546,00, destinato a remunerare le retribuzioni di posizione e di risultato degli incaricati di Elevata Qualificazione, mediante l'incremento - ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 79, comma 3 del CCNL 2019-2021 - di euro 4.440,00, destinati a retribuzione di risultato;
- 3) dare atto che il Fondo così costituito:
  - a) tiene conto della decurtazione dell'importo totale di euro 45.444,00 inerente l'esternalizzazione dei servizi individuati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 210 del 9 dicembre 2020 e della decurtazione stabile ai sensi dell'art. 9 c. 2 bis del Decreto Legge 78/2010.
  - b) rispetta, con l'aggiunta delle risorse destinate a finanziare le retribuzioni di posizione e risultato delle elevate qualificazioni, il limite stabilito dall'art. 23 del d.lgs. n. 75/2017 come meglio dettagliato nella tabella allegato B) parte integrante e sostanziale della presente Determinazione.
- 4) dare atto, altresì, che:
  - a) la spesa conseguente alla costituzione del Fondo trova copertura nei capitoli del Bilancio 2024 relativi alla spesa di personale;
  - b) il Fondo potrà essere alimentato, con successivo provvedimento, con importi variabili secondo la disciplina dell'art. 79, commi 2 e 3, nonché rideterminato ed aggiornato in relazione a nuove e/o diverse disposizioni legislative o contrattuali;
  - c) relativamente alle risorse destinate a finanziare il lavoro straordinario, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14 CCNL 1.4.1999, a fronte del limite complessivo pari ad € 275.500,00 al netto di oneri ed IRAP, di cui alla determinazione n. 818 del 29.04.2004, risultano, allo stato attuale, impegnati per il corrente anno € 200.000,00 giusta determinazione dirigenziale n.100 del 24 gennaio 2024.
- 5) verranno successivamente verificate a consuntivo le condizioni per l'applicazione di quanto disposto dall'art. 33, comma 1-bis, del D.L. n.34/2019, convertito in Legge n. 58/2019 richiamato in premesse.
- 6) Preso atto che il Comune di Cremona ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica ed il vincolo in materia di contenimento della spesa del personale per l'anno 2023 e che il Fondo per le risorse decentrate 2024, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di spesa del personale in conformità all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006.

## EFFETTI

Il Fondo costituito con il presente atto sarà inviato al Collegio dei revisori dei Conti per la Certificazione.

## ALLEGATI

- **all. A) Fondo Comparto 2024.pdf** (impronta: 2DB2E6E62F9289C3D08B33FA48D33388BD8A013BA124A97551D7835E35078685)
- **All. B) Fondo Comparto 2024.pdf** (impronta: A38A434FD31B9CB293A3889299BACFC6024398D3EE9286A7B354AD869EBF9A6C)